



PROCEDURA TRACCIABILITA' UVE AMARONE/RECIOTO

Aggiornamento vendemmia 2015

AVVERTENZA:

La procedura si riferisce esclusivamente alle DOCG Amarone della Valpolicella, Recioto della Valpolicella e alla DOC Valpolicella ripasso.

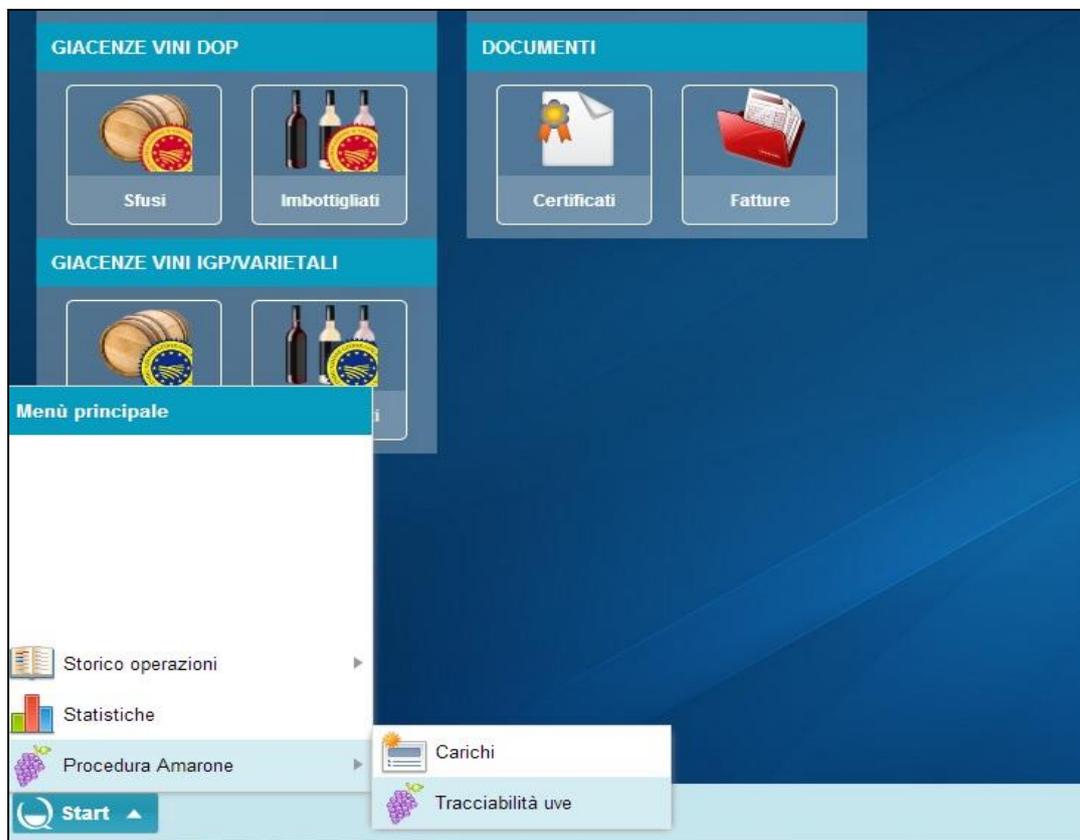
Rispetto alla versione in uso nella vendemmia 2014, è stata introdotta la possibilità di procedere al caricamento a più riprese del fruttajo (prima di richiedere la visita ispettiva).

NOTA:

Ai fini della presente procedura, per **UVE ATTE AD AMARONE/RECIOTO** si intendono le uve che possiedono potenzialmente i requisiti per essere vinificate come Amarone/Recioto della Valpolicella, ma che non sono ancora state oggetto di visita in fruttajo da parte di Siquiria per accertarne i requisiti qualitativi e sanitari.

Per **UVE CERTIFICATE** si intendono le uve di cui sopra che siano già state oggetto di controllo in fruttajo da parte di Siquiria, con esito favorevole.

1. ACCEDERE al GESTIONALE GEREM dall'indirizzo <https://servizi.siquiria.it> (oppure dal link AREA RISERVATA AZIENDE sul sito www.siquiria.it)
2. ANDARE SU START -> PROCEDURA AMARONE -> TRACCIABILITA' UVE (funzione disponibile dal 28 settembre 2015)



3. Si apre la seguente maschera:

Tracciabilità uve

ricerche

ID = ID >= ID <=

Azienda

Partita Iva

Deposito

Q.li = Q.li >= Q.li <=

Uva

Bloccato sì no

Conto lavoro sì no

Carica fruttaio Informazioni Trasferisci Rettifica

Riclassifica Richiedi certificazione Vendi

ID Giacenza	Quintali	Uva	Certificata	Deposito/Fruttaio

La prima operazione da fare è il caricamento del fruttaio: tale operazione viene eseguita attraverso la compilazione della lista dei viticoltori conferenti le uve (funzione **CARICA FRUTTAIO**); si raccomanda di eseguire tale operazione prima di eventuali vendite/trasferimenti di uve atte. Infatti ogni movimentazione a qualsiasi titolo di uve - sia atte che certificate - andrà registrata su GEREM con le stesse modalità dei vini (con la funzione **TRASFERISCI/VENDI**). In merito si specifica che, mentre il trasporto delle uve dal vigneto alla cantina o al fruttaio è esonerato dal documento di

accompagnamento (*entro il raggio di 40 km*), i trasferimenti di uve da un fruttajo all'altro, ovvero dal fruttajo alla cantina (se ubicati in luoghi diversi) necessitano di un documento di accompagnamento convalidato (come per i vini). In caso di vendita, il documento di accompagnamento sar  inviato a Siquia per lo sblocco. Alternativamente, il documento di accompagnamento potr  essere emesso e convalidato con la funzione MVV disponibile gratuitamente su GEREM previa richiesta di attivazione.

Per ogni Azienda va preliminarmente indicato se le uve sono stoccate:

- ✓ esclusivamente in fruttai di propriet ;
- ✓ esclusivamente presso fruttai di terzi (conto lavoro);
- ✓ sia in fruttai di propriet  che in conto lavoro.

Successivamente si deve indicare la tipologia di uva (*DOCG, Classico, Valpantena*), specificandone le quantit  presenti in ciascun fruttajo.

Nella parte inferiore della maschera vanno indicati i **CONFERENTI** delle uve. Il dato complessivo delle uve caricate nel complesso dei fruttai aziendali deve corrispondere alla somma delle quantit  di ogni conferente:

Dichiarazione di carico fruttajo

Azienda dichiarante: Azienda di prova
Caricamento: Solo nei fruttai di propriet  Solo in conto lavoro Entrambe le opzioni
Legale rappresentante: Mario Rossi

Dato cumulativo fruttai di propriet 

Fruttajo	Uva	Q.li
Via Valpolicella, 1 - Marano di Valpolicella	Uva Amarone/Recioto	30,0000

Elenco conferenti (inserire anche se stessi se si carica anche produzione propria)

#	CUAA	Uva	Q.li
1	111111111111 - Mario Rossi	Uva Amarone/Recioto	30,0000

Salva Annulla

In alternativa al caricamento manuale, il sistema consente un caricamento massivo dei conferenti attraverso un tracciato CSV, cliccando sulla seguente icona:

Dato cumulativo fruttai di proprietà			
Fruttajo	Uva	Q.li	
Seleziona un fruttajo...	Seleziona la tipologia...	0,0000	
		0,0000	

Elenco conferenti (inserire anche se stessi se si carica anche produzione propria)			
#	CUAA	Uva	Q.li
1	Seleziona un conferente...	Seleziona la tipologia...	0,0000
			0,0000

Il caricamento via file CSV è un'alternativa alla digitalizzazione manuale dei dati. Se si hanno molti conferenti, questo metodo permette di caricare velocemente un set di dati esportato da un altro sistema.

Il file CSV deve contenere solo dati (senza righe di intestazione) e deve avere il seguente formato:

```
cuaa;tipo uva;quintali  
cuaa;tipo uva;quintali  
.....  
cuaa;tipo uva;quintali
```

Le specifiche dei campi sono le seguenti:

- CUA: deve coincidere con il dato presente nello schedario AVEPA
- TIPO UVA: utilizzare i seguenti codici:
 - **1377** per Valpolicella;
 - **1382** per Valpolicella Classico;
 - **1383** per Valpolicella Valpantena.
- QUINTALI: formato decimale, con . o , come separatore decimale, e nessun separatore di migliaia.

Esempio tracciato:

PZZPRI45E19B489R;1377;15,4
TREGPPT46T11P874D;1382;14,6

All'atto dell'inserimento dei conferenti, il sistema verifica automaticamente che:

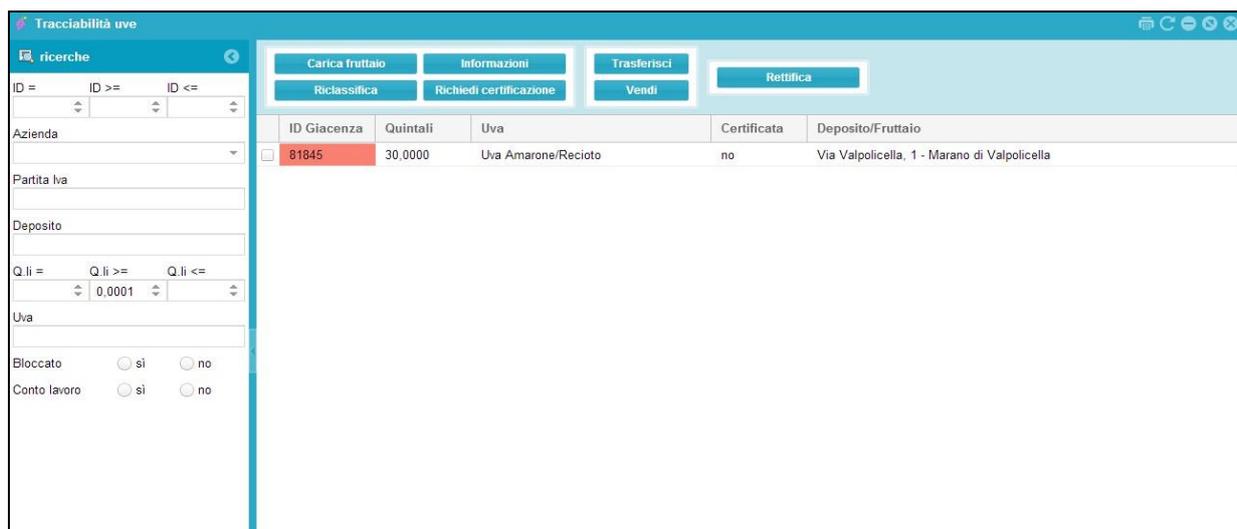
- il potenziale produttivo del conferente sia uguale o superiore alla quantità inserita;
- le uve provenienti dal conferente non siano già state oggetto di dichiarazione presso altri fruttai, in modo da rendere insufficiente il potenziale residuo.

Differentemente dalla vendemmia 2014, a partire dalla vendemmia 2015 il caricamento del fruttajo può avvenire in più soluzioni, cioè possono essere eseguite più operazioni progressive di carico per lo stesso fruttajo. Al riguardo si deve tenere presente che:

- o **ogni operazione di carico successiva alla prima deve intendersi come INTEGRATIVA, e non come SOSTITUTIVA, dei caricamenti precedenti;**
 - o **una volta richiesta la visita ispettiva ai fini della certificazione delle uve, non potranno essere inserite a sistema ulteriori operazioni di caricamento fruttajo.**
4. A caricamento (parziale o totale) avvenuto, si potranno inserire eventuali vendite o trasferimenti di uva atta (secondo le modalità già specificate sopra) ovvero si potrà richiedere la certificazione delle uve (con la funzione **RICHIEDI CERTIFICAZIONE**). In questo caso si aprirà la seguente maschera:

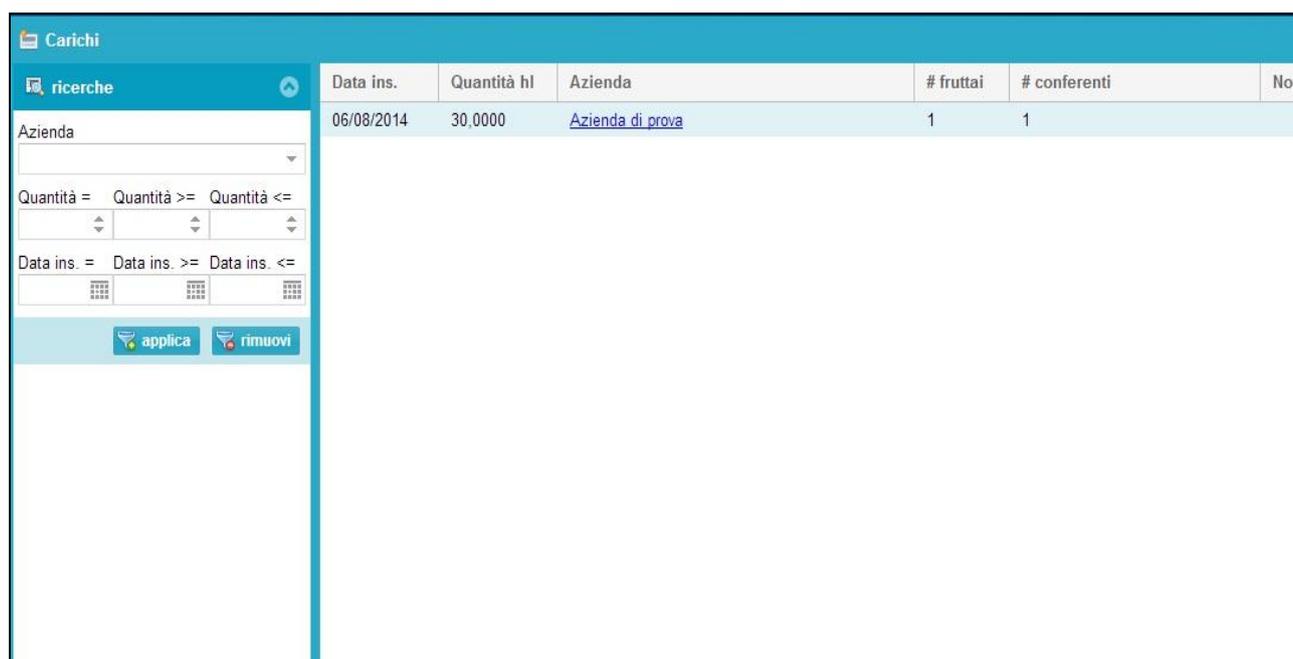
In tale schermata andranno inseriti i contatti e le eventuali note per la visita ispettiva. Una volta richiesta la certificazione, il fruttajo non potrà essere oggetto di movimentazione. Le uve torneranno disponibili una volta ottenuta la certificazione (al netto di eventuali decurtazioni per qualità e/o stato sanitario inidonei) per essere

vendute/trasferite oppure vinificate (la funzione **VINIFICA** sarà resa disponibile alla data autorizzata per le operazioni di vinificazione):



Fruttai bloccato in attesa della certificazione

Da START -> PROCEDURA AMARONE -> CARICHI sarà possibile visualizzare la richiesta di certificazione (cliccando sul link ipertestuale):



Note importanti:

- la richiesta di certificazione può essere caricata un'unica volta per ogni Azienda;
- il proprietario di uve già certificate non può acquistare uve atte, ma solo uve già certificate.

Come già ricordato, dal 01 dicembre 2015 (ovvero data precedente in caso di eventuali deroghe) sarà possibile procedere alla vinificazione delle uve. A tal fine le uve dovranno essere trasferite (funzione **TRASFERISCI**) presso lo stabilimento di vinificazione. Nel medesimo stabilimento sarà successivamente possibile ottenere il vino Valpolicella Ripasso DOC (funzione **RIPASSO**) secondo i limiti volumetrici stabiliti dal Disciplinare di produzione.